



## LUGANESE

LUGANESE - Consuntivo 2014

### I conti fanno meno paura, ma ora come la mettiamo?

10.04.2015 - aggiornato: 10.04.2015 - 09:05

*A fronte di un Preventivo con 37 milioni di perdita, l'anno scorso in realtà sarebbe andato molto meglio, ma il Municipio non commenta. Ecco le reazioni dei capigruppo.*



(fotogonnella)

di Giacomo Paolantonio

Addio rosso (o quasi). Contro ogni previsione, anche se i conti non sono stati ancora tirati del tutto, il Consuntivo 2014 di Lugano non si chiuderà con un deficit come quelli degli anni precedenti («da far tremare i polsi» si diceva), bensì potrebbe lambire il pareggio o comunque starsene assai lontano dai -37,5 milioni del Preventivo dell'anno scorso, come ha confermato il capodicastero finanze, Michele Foletti, senza tuttavia indugiare in dettagli.

Che nella gestione della finanze pubbliche cittadine ci fosse stata una svolta lo si era già capito in dicembre, quando l'Esecutivo aveva affermato di poter raggiungere il pareggio addirittura nel 2018, seppur presentando, ancora per quest'anno, un Preventivo 2015 - tuttora atteso in Consiglio comunale - con 30,5 milioni di disavanzo. Ma è una cifra la quale, a questo punto, pare lecito chiedersi se sia realistica o meno, dal momento che, a quanto sembra, buona parte del miglioramento dei conti 2014 dipende dall'evoluzione delle sopravvenienze d'imposta, le quali, forse, non sono finite, come invece si va dicendo da diversi anni a questa parte.

#### A. BIGNASCA (LEGA): «MI ASPETTO ANCORA SORPRESE»

La pensa così per esempio il capogruppo leghista in Consiglio Comunale, Attilio Bignasca, secondo il quale «ci potrebbero essere ancora delle sorprese. Comunque sia, io sono attendista

PER LA TUA PUBBLICITÀ WEB

UNA PRENOTAZIONE

3 PORTALI INSIEME

POOL TICINO WEB [CLICCA QUI](#)

Accesso e-GdP

E-mail / utente

Password

Entra

### PAROLA AI CANDIDATI



Ecco i miei punti se venissi eletto

di Mauro Lilio Genazzi (UDC)



Tutelare i diritti dell'infanzia: un pretesto per promuovere unioni omosessuali?

di Francesca Salatino (La Destra)



Cronaca di una giornata di normale colonna

di Lelia Guscio (Lega dei Ticinesi)



e quindi aspetto di vedere le cifre finali. Ma ciò non toglie che il lavoro del nostro Michele Foletti stia dando i suoi buoni frutti e avere dei conti migliori sarà fondamentale quando avremo bisogno di prestiti per gli investimenti. Speriamo che nel 2016 non si torni giù di nuovo per colpa del solito LAC».

#### BADARACCO (PLR): «BENE, MA NON SI ABBASSI LA GUARDIA»

«Nessuno si aspettava questo miglioramento! Si tratta di una vera sorpresa, se i dati verranno confermati», ha spiegato il capogruppo Roberto Badaracco, secondo il quale «i contributi perequativi cantonali peggioreranno però il risultato. Il tempo delle sopravvenienze sembrava terminato, ma così non è. Occorrerebbe capire se si tratta di una maggiore riduzione delle spese comunali (e questo sarebbe positivo per il futuro) o di sopravvenienze d'imposta non previste ed indipendenti da sinergie nell'apparato amministrativo comunale. Il deficit comunque rimarrà e l'obiettivo è sempre lo stesso: il pareggio dei conti. Non bisogna abbassare la guardia. Ritengo però che misure come l'abolizione dei corsi di nuoto a scuola siano sbagliate e vadano riviste. Le 2.500 firme di cittadini dimostrano che si è toccato il tasto sbagliato».

#### L. JELMINI (PPD): «SI AMMETTA L'ERRORE DI VALUTAZIONE»

«Sembra che anche a Lugano abbiano trovato un tesoretto! Diciamo subito con chiarezza: se viene confermata questa notizia, siamo i primi ad essere contenti», ha sostenuto il capogruppo PPD Lorenzo Jelmini, il quale però non ha mancato di ricordare che «il sindaco, ad inizio 2014, paventava scenari apocalittici, seminando il timore che Lugano potesse addirittura fallire! Una visione che aveva causato l'immediata reazione del nostro partito, che aveva criticato questa drastica e ingiustificata visione».

Motivo per cui ora, ha sostenuto Jelmini, «ci attendiamo una pronta replica del tipo "Scusate, ci siamo sbagliati", quale gesto doveroso per rispetto alla popolazione».

Ciò nondimeno, ha concluso Jelmini, «non sarà sufficiente riconoscere l'errore di valutazione. A fronte di questa modificata situazione nei conti della Città, il PPD chiede al Municipio di pianificare quanto prima un incontro con la Commissione della Gestione, per informare compiutamente sulle reali condizioni in cui versano le finanze. Non è pensabile proseguire il lavoro sui conti preventivi del 2015, che comporteranno ulteriori e più incisivi tagli su prestazioni e servizi proposti dal Municipio, se non c'è chiarezza sui motivi di questo positivo risultato. È necessario sapere se ciò è frutto di una modificata situazione delle entrate, di cui si potrà beneficiare anche nel 2015».

#### M. ROSSI (PS): «LA SITUAZIONE NON CAMBIA GRANCHÉ»

«È chiaro ormai che la Città, a fronte di uscite abbastanza certe, faccia sempre più fatica a valutare le sue entrate», ha osservato il capogruppo socialista, Martino Rossi. «Ma non ritengo che il Municipio abbia voluto dipingere una situazione peggiore di quella reale. Le sopravvenienze negli anni scorsi hanno illuso un po' tutti e quindi una certa prudenza era giustificata». Però, al di là di queste fluttuazioni, ha ricordato il socialista, «abbiamo un miliardo di esposizione verso terzi, quindi con 35 milioni in meno la situazione non cambia granché. Finora le entrate hanno coperto a malapena le uscite e si è investito sempre a debito».

#### T. GALEAZZI (UDC): «ABBASSIAMO IL MOLTIPLICATORE»

«Questa notizia ci fa piacere, però ci chiediamo come possiamo votare sul Preventivo 2015, il quale, visto il precedente e non sapendo ancora come sono stati recuperati tutti questi soldi, potremmo definire quasi carta straccia», ha tuonato il democristiano Tiziano Galeazzi. «In Consiglio comunale inevitabilmente la discussione si dovrà riaprire e noi a questo punto chiediamo che si abbassi il moltiplicatore!».

#### F. BERETTA PICCOLI (VERDI): «TAGLI FATTI ALLA CIECA»

Lapidaria, infine, è la reazione del verde Fausto Beretta Piccoli, secondo cui «questa notizia conferma le nostre impressioni: sono stati fatti e ancora si stanno facendo dei tagli alla cieca. Un ripensamento si impone».

### Manno si salva con le riserve

#### DEFICIT 2014 DIMEZZATO: «SU IL MOLTIPLICATORE 2015»

Anche a Manno, uno dei maggiori contributori nella perequazione intercomunale, il Consuntivo 2014 si chiuderà con un disavanzo minore di quanto pronosticato: 971.000 franchi, contro gli 1,8 milioni a Preventivo. Ciò nondimeno, ha sostenuto il Municipio nel messaggio che accompagna i conti, la gestione corrente chiude per la prima volta dal 2005 con un disavanzo. Inoltre, rispetto al 2013, i costi sono diminuiti di 206.361 franchi (-1,41%), ma i ricavi complessivi sono stati inferiori di ben 1,357 milioni (-9,19%).

Cifre non proprio rassicuranti, motivo per cui l'Esecutivo di Manno ha presentato assieme al Consuntivo 2014 anche il messaggio del moltiplicatore 2015, col quale il Municipio propone di alzare il coefficiente d'imposta dal 60% al 65%.

«Purtroppo il Consuntivo 2014 chiude con un disavanzo effettivo di quasi 2,5 milioni, importante sebbene inferiore a quanto indicato a preventivo. Grazie allo scioglimento di 1,5 milioni della



AUMENTANO LE PERSONE IN ASSISTENZA, IL 40% SONO DIVORZIATE...

**PALOALTO**  
Copiatrici e stampanti  
Gestione documentale  
Stampanti 3D  
Tel. 091 913 44 88

Colletta "Adotta un cristiano in Iraq"

**Grazie, cari amici del GdP**

RACCOLTI 600MILA FRANCHI

Ieri nel mondo

Croci cristiane durante la Processione di Näfels, nel Canton Glarona

Sfoggia la gallery